Due importanti finanziamenti per Catanzaro. Il consigliere regionale Montuoro: "Sinergia istituzionale per il bene dei cittadini"

Date : 26 Maggio 2022

“Dalle parole ai fatti. La concretezza è la cifra distintiva della buona amministrazione. E la Giunta regionale, guidata dal presidente Roberto Occhiuto, ne offre testimonianza ogni giorno grazie anche alla presenza in Giunta uomini esperti e qualificati come Fausto Orsomarso. Basta soffermarsi sulle recenti decisioni assunte in merito al finanziamento di 12.576.600,00 di euro per la realizzazione di 12 progetti, finalizzati ad azioni di sistema per infrastrutture materiali e immateriali, che saranno parte integrante di una Apq Turismo da sottoscrivere con il Ministero dello Sviluppo economico. Quando, duranti gli Stati generali del Turismo, il presidente Occhiuto e l’assessore Orsomarso parlavano di “futura programmazione regionale attraverso il progressivo miglioramento del decoro urbano” intendeva proprio questo: azioni concrete per le funzioni strategiche dei nostri territori”. E’ quanto afferma il consigliere regionale Antonio Montuoro (Fdi) in merito all’approvazione dei un ingente finanziamento regionale per infrastrutture materiali e immateriali, con particolare soddisfazione per i fondi destinati alla città di Catanzaro.

“Sono particolarmente soddisfatto dell’attenzione prestata dal Dipartimento Turismo guidato da Orsomarso alla Città di Catanzaro – aggiunge Montuoro -, oltre che della costante attenzione del presidente Occhiuto al Capoluogo. Il Capoluogo vede finanziati due importanti interventi: 1,2 milioni di euro per la Provincia di Catanzaro da destinare al Parco della Biodiversità, e 500 mila euro al Comune di Catanzaro per riqualificazione e arredo urbano di Galleria Mancuso. Risorse che, soprattutto per la Provincia, vista la difficile situazione economica dell’Ente, rappresentano davvero un supporto fondamentale per assicurare interventi necessari al ripristino della sicurezza e del decoro di quello che è il luogo più amato dai catanzaresi. Il Parco della Biodiversità è il fiore all’occhiello di un Ente che ha sempre prestato la massima attenzione alla cura della struttura e che soffre per l’immobilismo determinato da questioni prettamente economiche. Questi provvedimenti regionali testimoniano anche come la sinergia istituzionale sia una buona pratica da applicare nell’interesse esclusivo dei cittadini”.